Scheda valutazione da parte di Esperti esterni ai fini dell'accreditamento iniziale di nuovi corsi di dottorato AFAM

CONSERVATORIO DI CAGLIARI

Denominazione corso di dottorato:

INTELLIGENZA MUSICALE E MULTIMEDIALITÀ: INTERAZIONI ARTISTICHE MULTIMEDIALI E STRUMENTI MUSICALI AUMENTATI NELLE ARTI PERFORMATIVE, DALLA COMPOSIZIONE ASSISTITA ALL'I.A. NEL DIALOGO INTERARTISTICO

Dottorato in forma non associata

Requisito. Strutture operative e scientifiche
[Cfr. DM 470/2024 art. 4 comma 7, lettera d)

I. Adeguate attrezzature e/o laboratori

Si

Il Conservatorio dispone di avanzate infrastrutture per la didattica, ricerca e produzione. Dispone anche di un Centro di Produzione multimediale (CPM) con sale insonorizzate per editing audio e video, post-produzione e sound design, con monitor professionali, microfoni, controller MIDI e sintetizzatori. Il CPM è anche collegato in fibra ottica con l'Auditorium (fiore all'occhiello della struttura) e a diverse altre sale da concerto come la Sala Palestrina e la Sala Porrino. Dispone inoltre di adeguate strutture per le attività di didattica frontale, seminariale e di laboratorio.

Pur in presenza di un dottorato in forma non associata, il progetto prevede la partecipazione attiva (anche economica) della società Ticonzero che partecipa anche in fase organizzativa alla gestione del corso di dottorato.

II. Adeguato patrimonio librario (consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso)

Si

La Biblioteca conserva oltre 30.000 unità bibliografiche tra spartiti, volumi, fondi storici e multimediali, oltre a una ricca collezione audio-video e risorse digitali. È dotata di postazioni multimediali con accesso alla rete interna e a repository specializzate, supportando ricerca, studio e consultazione. La biblioteca di Cagliari, infine, si caratterizza per una spiccata vocazione verso il Novecento storico italiano e la musica contemporanea con testi spesso unici nella rete bibliotecaria nazionale.

III. Adeguate banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali

Si

Le fonti si concentrano sulla descrizione delle attrezzature multimediali e dei laboratori, ma non menzionano esplicitamente la disponibilità di banche dati. Dalla relazione del NdV, tuttavia, è possibile ricavare informazioni sulla organizzazione della biblioteca, sugli orari di apertura, sui servizi erogati, le banche dati specialistiche in abbonamento e le collane editoriali possedute.

IV. Adeguata disponibilità di software specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti

Si

Oltre al citato Centro di Produzione Multimediale, il Conservatorio dispone di una regia professionale con una consolle audio-video, sistema Dolby Atmos, camere Blackmagic 4K, regia multicamera e software di post-produzione, per registrazioni, streaming e mixaggi immersivi in tempo reale. Le aule di musica elettronica 51 e 52 sono laboratori attrezzati con workstation digitali, sintetizzatori, interfacce multicanale e sistemi per live electronics e spazializzazione sonora, ideali per la sperimentazione tecnologico-musicale.

V. spazi per i dottorandi adeguati a garantire lo svolgimento delle attività di ricerca e produzione

Si

Gli spazi descritti sono infrastrutture avanzate, idonee per la sperimentazione tecnologica in campo musicale, la didattica, la ricerca e la produzione.

VI. Presenza di strutture di carattere assistenziale, compresi servizi agli studenti in grado di favorire l'inclusione e la centralità dello studente

Si

Il Conservatorio possiede una commissione per le studentesse e gli studenti con DSA e uno sportello di ascolto. Si intravedono tuttavia margini di miglioramento nella gestione delle informazioni sul sito web, attraverso la creazione di una sezione dedicata ai servizi per gli studenti che accolga, ad esempio, le procedure per la partecipazione ai bandi ERSU.

Valutazione Anvur:

Il requisito è posseduto

Nel complesso, il requisito sulle **strutture operative e scientifiche** è da ritenersi posseduto. Gli spazi a disposizione per le attività di ricerca risultano adeguati così come le risorse bibliografiche e strumentali. In particolare, si segnala la presenza di un Centro di Produzione Multimediale (CPM) che, per la ricchezza della dotazione strumentale, si pone all'avanguardia nel settore audio-video, fornendo ai futuri dottorandi gli strumenti necessari per un proficuo lavoro di ricerca avanzata.

Requisito. Progetto Formativo
[Cfr. Linee guida ANVUR [DM778/2024]par. 3.2. IL PROGETTO FORMATIVO]

I. L'attività formativa è nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello?

Si

Il progetto mira a formare ricercatori e professionisti in grado di operare in contesti complessi che intrecciano istanze progettuali, tecnologiche e multimediali di livello avanzato chiaramente distinti dai percorsi tradizionali di diploma. Per i dottorandi, inoltre, è prevista la possibilità di svolgere attività di tutoraggio oltre ad una attività di didattica integrativa (60 ore) e di terza missione (60 ore).

II. L'attività formativa è aperta al confronto con le migliori pratiche internazionali?

Si

Il progetto è costruito su punti ben definiti con espliciti riferimenti, sul piano metodologico e di ricerca progettuale, alle più moderne tendenze della didattica internazionale. Sul piano metodologico, la ricerca integra approcci storico-teorici, progettuali e sperimentali strutturandosi in fasi distinte di analisi storico-teorica, di ricerca progettuale e di sperimentazione interartistica. Il progetto è fortemente orientato all'innovazione e alla trasformazione digitale, ispirandosi a scenari immersivi e interattivi ed al superamento delle forme artistiche tradizionali verso la multisensorialità. Vengono menzionati progetti di partenariato (come Music4D) che coinvolgono università e conservatori (es.: Sicilia e Sardegna, Università della Calabria e di Palermo) con l'obiettivo di sviluppare una rete internazionale. Le tematiche includono l'applicazione di IA e la collaborazione tra diverse discipline e settori, mirando a creare un "arcipelago" digitale e culturale sostenibile in dialogo con le diverse realtà internazionali. Non mancano, infine, riferimenti alla elaborazione di aspetti critici e culturali come l'accessibilità e la democratizzazione della creazione artistica, le nuove forme di partecipazione, la ridefinizione del valore dell'opera musicale.

III. L'attività formativa è strettamente funzionale alle attività di ricerca scientifica e/o artistica previste nel corso di dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula)?

Si

Non sono presenti curricula differenziati. Il progetto formativo è legato agli obiettivi di ricerca del dottorato, che si concentrano su multimedialità, strumenti aumentati e intelligenza artificiale nella composizione e performance. Le attività didattiche comprendono la progettazione e sperimentazione di interfacce gestuali adattive, esoscheletri e protesi sonore, sistemi di bio-feedback.

IV. L'attività formativa è chiaramente indicata nel progetto formativo, con riferimento all'attività di ricerca avanzata, alle attività di alta formazione e di correlata produzione artistica, svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture di ricerca, nonché alle attività, anche in comune tra più Corsi di dottorato, di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare?

Si

La proposta di progetto ha una evidente curvatura sulla gestione diretta dei progetti di ricerca. Di conseguenza, oltre alle attività di didattica frontale, ampio spazio è riservato alle attività seminariali (10 ore),

alla Gestione della ricerca e conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali (5 ore), alla Valorizzazione e disseminazione dei risultati (5 ore) ed all'approfondimento dei principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità nella ricerca (5 ore).

V. Adeguatezza numero medio annuo di ore per ogni ciclo [compreso tra 20 e 50 per ogni ciclo, tenendo conto dell'ambito di ricerca di riferimento]

Si

Il progetto formativo prevede complessivamente n. 125 ore così distribuite: 25 ore di formazione disciplinare/interdisciplinare; 8 ore di formazione linguistica; 8 ore di formazione informatica e 84 ore di gestione di progetti di ricerca. Si evidenzia come l'attività formativa sia fortemente connotata sulla gestione "pratica" dei progetti di ricerca a scapito della formazione disciplinare.

<u>Valutazione Anvur:</u>

Il requisito è posseduto

Nel complesso, il requisito è posseduto. Il progetto formativo appare coerente nella sua formulazione e di buona qualità. Gli obiettivi dichiarati sono chiaramente esposti. La pianificazione appare coerente con i tempi e le modalità di somministrazione delle diverse attività così come coerente appare l'organizzazione delle diverse attività formative e di ricerca, per la crescita dei dottorandi. L'aver ben focalizzato, inoltre, i profili in uscita dei dottorandi permette di aver chiari i possibili sbocchi occupazionali e professionali con prospettive concrete nel campo della ricerca AFAM.

Lorenzo Fico

Firmato digitalmente da:
Fico Lorenzo
Firmato il 22/09/2025 10:27
Seriale Certificato: 4815065
Valido dal 01/09/2025 al 01/09/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Anna Maria Fornasier

Alessandro D'Oronzo

Firmato digitalmente da D'ORONZO ALESSANDRO
C=IT